BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

BANCA DI IMOLA SPA 09/08/2013 – 09/08/2020
TASSO FISSO 3,30% SUBORDINATO LOWER TIER II
305^ Emissione
CODICE ISIN IT0004955750

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Emilia 196, 40026 Imola (BO) e presso tutte le Succursali della Banca di Imola S.p.A., e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.it.
Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055687 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico" e sono state trasmesse alla CONSOB in data 09/08/2013.

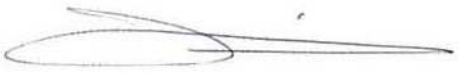
L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	Banca di Imola S.p.A. 09/08/2013-09/08/2020 3,3% SUBORDINATO LOWER TIER II
ISIN	IT0004955750
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al 3,3% lordo annuo (2,64% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale (tranne la prima che è annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 09/08/2014, 09/02/2015, 09/08/2015, 09/02/2016, 09/08/2016, 09/02/2017, 09/08/2017, 09/02/2018, 09/08/2018, 09/02/2019, 09/08/2019, 09/02/2020, 09/08/2020.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 09/08/2013.
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 09/08/2013.
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il 09/08/2020. Le obbligazioni saranno rimborsate in 5 rate periodiche annuali, nella percentuale cadauna del 20% del valore nominale in occasione delle seguenti date: - 09/08/2016 - 09/08/2017 - 09/08/2018 - 09/08/2019 - 09/08/2020 e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,32%, (2,65% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%). Il tasso di rendimento effettivo al lordo, e al netto, dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 05/08/2013.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 09/08/2013 al 26/06/2014.
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è: 09/08/2013.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. Può essere prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.
Indicazione di tutti i mercati regolamentarti o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta. L'Emittente comunica altresì che titoli della stessa classe, oggetto della presente offerta, sono trattati sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Imola, 06/08/2013

BANCA DI IMOLA S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE



NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi contiene tutte le informazioni chiave previste dall'Allegato XXII del Regolamento Delegato n. 486/2012/UE e, qualora un elemento di dette informazioni chiave non sia applicabile agli strumenti finanziari oggetto del Prospetto di Base, lo stesso figura nella Nota di Sintesi come "Non applicabile".
La Nota di Sintesi non contiene riferimenti incrociati ad altre parti del Prospetto di Base.

SEZIONE A. INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	**Avvertenze**	La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative all'attività, alla situazione patrimoniale e finanziaria, ai risultati economici della Banca, nonché le principali informazioni relative ai rischi ed alle caratteristiche degli Strumenti Finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto di Base nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto o non offra, se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.

SEZIONE B. EMITTENTE

B.1	**Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**	La denominazione dell'Emittente è Banca di Imola S.p.A..
B.2	**Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione**	Banca di Imola S.p.A. è una società per azioni costituita in Imola (BO) ed opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale e svolge la sua attività in Imola (BO), Via Emilia 196, tel. 0542/605011.
B.4.b	**Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera.**	Si dichiara che non si è a conoscenza di tendenze note che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	**Appartenenza ad un gruppo**	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna (il "Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna" o il "Gruppo").
B.9	**Previsioni o stima degli utili**	Non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.
B.10	**Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione**	I bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2012 a livello individuale, sono stati sottoposti a revisione contabile, come stabilito dal D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha espresso per i bilanci stessi un giudizio senza rilievi.

B.12	**Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati**	Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente estratti dai bilanci relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 sottoposti a revisione. Come evidenziato in altra parte del documento gli effetti della fusione per incorporazione di Cassa Milano in Banca di Imola avvenuta in data 31 ottobre 2012 decorrono, sia ai fini civili che fiscali, dal 1.1.2012; l'Organo di Vigilanza richiede ai fini di bilancio di raffrontare lo stato patrimoniale e il conto economico dell'ultimo esercizio con quello precedente senza che quest'ultimo tenga conto della società incorporata. **Principali indicatori patrimoniali** Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2012:

Patrimonio di Vigilanza e Ratios Patrimoniali	**31/12/2012**	**31/12/2011**	**Var. %**
Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)	197.349	164.825	19,73%
di cui Patrimonio di base (importi in migliaia di euro)	137.641	109.673	25,50%
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	21,31%	19,09%	11,63%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	14,86%	12,70%	17,00%
Core Tier One Capital Ratio	14,86%	12,70%	2,89%

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio, in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e titoli subordinati assimilabili. Come emerge dalla tabella, si è verificato un incremento dei coefficienti prudenziali per l'effetto combinato dell'aumento del grado di patrimonializzazione e della riduzione delle attività ponderate per il rischio (rischio di credito e rischio di mercato). La Banca d'Italia con comunicazione del febbraio 2013, indirizzata alla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, stante l'esigenza di rafforzare i mezzi propri di migliore qualità delle banche, anche in vista dell'entrata in vigore del nuovo sistema di regolamentazione internazionale per settore bancario (Basilea 3), fermi restando i livelli dei coefficienti minimi obbligatori, si attende che venga mantenuto un Core Tier One ratio consolidato stabilmente o superiore al 7,5%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente al 31/12/2012 a confronto con quelli dell'anno precedente:

Principali indicatori di rischiosità creditizia	**31/12/2012**	**31/12/2011**	**Var. %**
Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi	7,13%	4,81%	48,23%
Sofferenze Nette/Impieghi Netti	3,76%	3,10%	21,29%
Partite Anomale/Impieghi Lordi	12,90%	10,73%	20,22%
Partite Anomale Nette/Impieghi Netti	8,93%	8,62%	3,59%

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul

mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali.

Principali dati di conto economico

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)	**31/12/2012**	**31/12/2011**	**Var. %**
Margine di Interesse	36.225	33.728	7,41%
Margine di intermediazione	58.471	54.424	7,44%
Risultato netto della gestione finanziaria	28.056	42.524	-34,02%
Totale costi operativi	-33.825	-30.880	9,53%
Utili della operatività corrente al lordo delle imposte	-118	11.646	-101,01%
Utile netto di esercizio	603	6.604	-90,87%

Il miglioramento del margine di intermediazione è stato realizzato in virtù del positivo andamento del margine di interesse (che rappresenta il 62% del suddetto Margine), dell'accresciuta redditività del comparto titoli di proprietà nonché dei proventi di negoziazione su titoli; tale andamento è stato influenzato anche dai maggiori volumi intermediati per effetto delle operazioni derivanti dai finanziamenti BCE (LTRO).
Il Risultato della gestione finanziaria risente dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti che passano da 11,9 milioni di euro nel 2011 a 30,4 milioni di euro nel 2012. L'incremento dei costi operativi è dovuto essenzialmente all'impatto della società incorporata. L'utile netto risente in chiave positiva della voce imposte sul reddito all'interno della quale risulta registrato l'impatto dell'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente.

Principali dati di Stato Patrimoniale

Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)	**31/12/2012**	**31/12/2011**	**Var. %**
Totale raccolta diretta da clientela (1)	1.549.968	1.355.876	14,31%
Raccolta interbancaria	148.158	60.464	145,03%
Attività finanziarie	526.218	268.286	96,14%
Totale impieghi a clientela	1.287.628	1.211.816	6,26%
Totale Attivo	2.038.664	1.602.908	27,18%
Partecipazioni	231	355	-34,92%
Patrimonio netto	138.033	108.331	27,42%
Capitale sociale	24.361	21.909	11,19%

(1) La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fondi di terzi in amministrazione, pronti contro termine passivi, altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni.

L'incremento del totale attivo rispetto all'esercizio 2011 è da attribuire principalmente al maggiore stock di titoli detenuti nel portafoglio di proprietà dell'Emittente derivante dall'operazione di finanziamento presso la BCE a tre anni e all'effetto dovuto dell'incorporazione per fusione della Cassa di Milano e della Lombardia SpA nella Banca di Imola SpA.

Il Patrimonio Netto risulta in crescita di oltre 29 milioni di euro sempre per

<table>
<tr><td></td><td></td><td>effetto dell’operazione di fusione di cui sopra .
L’Emittente dichiara che dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente stesso.
L’Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.</td></tr>
<tr><td>B.13</td><td>Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente</td><td>Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti che possano influire sulla valutazione di solvibilità.</td></tr>
<tr><td>B.14</td><td>Dipendenza da altri soggetti all’interno del gruppo</td><td>Banca di Imola S.p.A. appartiene al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna e pertanto ha rapporti di dipendenza da altri soggetti all’interno dello stesso.</td></tr>
<tr><td>B.15</td><td>Descrizione delle principali attività dell’Emittente</td><td>La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. L’Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna è un Gruppo Bancario attivo in tutti i comparti dell’intermediazione finanziaria e creditizia e con vocazione prevalentemente retail, vale a dire focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni.</td></tr>
<tr><td>B.16</td><td>Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell’Emittente</td><td>Alla data del Prospetto, i seguenti soggetti possiedono, direttamente o indirettamente, partecipazioni con diritto di voto al capitale sociale dell’Emittente in misura superiore al 2% dello stesso:
<table><tr><th>Azionista</th><th>Numero azioni possedute</th><th>Percentuale sul totale (%)</th></tr><tr><td>Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A</td><td>1.688.998</td><td>20,08</td></tr><tr><td>Argentario S.p.A.</td><td>4.696.713</td><td>57,84</td></tr></table>Per effetto della fusione per incorporazione della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa nella Banca di Imola Spa, si è verificata una riduzione della partecipazione direttamente detenuta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna nella Banca di Imola (da 22,33% a 20,08%) e un incremento della partecipazione nella stessa detenuta da Argentario (da 55,22% a 57,84%) Alla data della presente Nota di Sintesi, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.</td></tr>
<tr><td>B.17</td><td>Rating dell’Emittente e dei titoli di debito</td><td>L’Emittente è sprovvisto di rating.</td></tr>
</table>

SEZIONE C. STRUMENTI FINANZIARI

C.1	**Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari**	Le obbligazioni che potranno essere offerte sulla base del Programma sono le seguenti: • **Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato** • **Obbligazioni Zero Coupon** • **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato** • **Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile minimo (Floor) e/o massimo (Cap)** • **Obbligazioni a Tasso Misto** • **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico** • **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico** Per le informazioni relative alle modalità di determinazione degli interessi delle obbligazioni si rinvia al successivo paragrafo C.9. Ciascuna Emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che verrà indicato nella di sintesi e nelle Condizioni Definitive della singola emissione.
C.2	**Valuta di emissione**	Le Obbligazioni sono emesse in Euro.
C.5	**Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**	Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	**Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari**	Le Obbligazioni ordinarie (Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo e le Obbligazioni a Tasso Misto) incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento degli interessi alle Date di Pagamento previste e il diritto al rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per tali titoli e quindi il diritto al pagamento degli interessi alle Date di Pagamento previste e il diritto al rimborso del capitale alle date di rimborso periodico per la relativa quota costante prevista, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato, le

	Ranking degli strumenti finanziari e relative restrizioni	Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo e le Obbligazioni a Tasso Misto non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico costituiscono "passività subordinate" ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006. In caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate. Le Obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF ed al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia del 22 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni sono gestite in regime di dematerializzazione presso Monte titoli S.p.A l'esercizio dei relativi diritti può avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..
C.9	**Caratteristiche fondamentali di ogni singola tipologia di Obbligazioni offerte**	**Tasso di interesse nominale** Con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi, il tasso di interesse nominale sarà indicato, su base lorda e netta annuale, nelle Condizioni Definitive. • **Le Obbligazioni a Tasso Fisso** con facoltà di rimborso anticipato, sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni possono essere rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di rimborso a scadenza, ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (**Rimborso anticipato**). La data di rimborso a scadenza o la data del rimborso anticipato saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso per le quali non è previsto il Rimborso anticipato, tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).* In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. • **Le Obbligazioni a tasso fisso crescente** con facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole determinate applicando al Valore Nominale tassi di interesse prefissati periodicamente e crescenti nel corso della vita del prestito. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni possono essere rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di rimborso a scadenza, ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (**Rimborso anticipato**). La data di rimborso a

		scadenza o la data del rimborso anticipato saranno indicate nelle Condizioni Definitive. • **Le Obbligazioni Zero Coupon** sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il rimborso, pari al 100% del valore nominale, sarà effettuato in unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Tale rimborso comprende anche gli interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione. • **Le Obbligazioni a Tasso Variabile** con possibilità di minimo e/o massimo prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione prescelti (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o il tasso BCE puntuale), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap). Il rimborso sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. • **Le Obbligazioni a Tasso Misto** sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere in parte Interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e in parte Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100% , la "**Partecipazione**") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. • **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile** con possibilità di rimborso periodico danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).* In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. Le Obbligazioni saranno denominate in Euro. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media

		mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE puntuale, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point)*, con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero. La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up • **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso** con possibilità di rimborso periodico danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).* In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito. La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* **Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi:** La data di emissione e di godimento di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive. **Indicazione del tasso di rendimento** Il Rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico, il tasso di rendimento effettivo annuo sarà determinato ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione per tutta la durata del titolo. Inoltre, si rappresenta che il rendimento è determinato ipotizzando la detenzione del titolo fino a scadenza e l'assenza di eventi di credito relativi all'emittente. **Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito:** ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico Bancario**" o il "**TUB**"), non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

C.10	**Componente derivativa**	Si riporta di seguito l'elenco delle obbligazioni oggetto del Prospetto con l'indicazione dell'eventuale componente derivativa: a) Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Qualora venga esercitata da parte dell'Emittente la clausola del rimborso anticipato, se presente, la componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call di tipo "bermuda", che conferisce all'Emittente, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato, nella maggior parte dei casi, facendo ricorso al modello di Black&Scholes . Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive. b) Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Qualora venga esercitata da parte dell'Emittente la clausola del rimborso anticipato, se presente, la componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call di tipo "bermuda", che conferisce all'Emittente, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato, nella maggior parte dei casi, facendo ricorso al modello di Black&Scholes . Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive. c) Obbligazioni Zero Coupon. Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa. d) Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (*Cap)* e/o massimo (*Floor)***.** Le Obbligazioni a Tasso variabile che prevedono un Tasso Massimo e/o un Tasso Minimo (Obbligazioni a tasso variabile con *Cap* e/o *Floor*) potranno presentare i seguenti elementi: Tasso Minimo (*floor*), che rappresenta il livello minimo di rendimento; e/o - Tasso Massimo (*cap*), che rappresenta il livello massimo di rendimento. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente una opzione dall'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente una opzione all'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap*. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. e) Obbligazioni a Tasso Misto. Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa. f) Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico. Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa. g) Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico. Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa.
C.11	**Ammissione alla negoziazione**	Alla data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né alcun sistema multilaterale o bilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa

		dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

SEZIONE D. RISCHI

D.2	**Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente**	Si riporta qui di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nel Documento di registrazione) relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera: **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria** La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili. **Rischio di credito** L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. **Rischio di mercato** Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei

		titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Si segnala, a tal proposito, che al 31/12/2012 l'Emittente deteneva titoli di debito per un controvalore complessivo di euro 554 milioni, di cui euro 412 milioni rappresentati da titoli emessi dallo Stato Italiano, mentre il resto era rappresentato quasi esclusivamente da obbligazioni emesse dalle primarie banche italiane. L'Emittente non detiene titoli emessi da Stati sovrani esteri. **Rischio di liquidità** Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. **Rischio operativo** Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Le fonti di manifestazione del rischio operativo includono la clientela, i prodotti e le prassi operative (perdite insorte per inadempienze relative ad obblighi professionali verso specifici clienti), la frode esterna, l'esecuzione e la gestione dei processi, il rapporto di impiego e la sicurezza sul lavoro, i danni o le perdite di beni materiali e la frode interna. **Rischio legato a procedimenti giudiziari** Il rischio legato a procedimenti giudiziari consiste nella possibilità di dover sostenere oneri e risarcimenti dovuti a eventuali procedimenti giudiziali pendenti. **Rischio connesso all'assenza di rating** Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di *rating* e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.
D.3	**Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari**	Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nella Nota Informativa) relativi alle Obbligazioni oggetto dell'offerta: **Rischio di credito per il sottoscrittore** Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

		Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. **Rischi specifici per le obbligazioni subordinate** Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, l'investitore dovrebbe concludere le operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenendo conto dell'orizzonte temporale e valutando se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale. **Rischio correlato alla subordinazione dei titoli** In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. È prevista, infatti, la presenza della clausola di subordinazione (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate. **Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale** In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate. **Rischi connessi alla vendita prima della scadenza** Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato); - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità); - variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente); - commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. **Rischio di tasso di mercato** Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei

		riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso. • Per le obbligazioni il cui pagamento degli interessi è predeterminato sulla base di un tasso di interesse fisso, periodicamente crescente ("Step-Up") ovvero soltanto alla scadenza ("Zero Coupon"), sussiste una relazione inversa tra l'andamento dei tassi e il valore del titolo per cui ad un aumento dei tassi dovrebbe corrispondere una diminuzione del valore delle obbligazioni e viceversa. Si evidenzia che per le obbligazioni Zero Coupon e Step-Up la sensibilità della variazione del valore dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso. • Per le obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse. Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione. **Rischio di liquidità** Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente** Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente. **Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni** La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi. **Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni senior rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano** Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di

		capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie. **Rischio correlato all'assenza di Rating delle Obbligazioni** L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. **Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse** I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. **Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore** L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione. **Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo degli interessi** L'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; pertanto, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore. **Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio** Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione potenziale di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. **Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e per le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente** Essendo prevista per le Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Crescente la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente, nel caso in cui l'Emittente si avvalesse di tale facoltà, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. In particolare, in caso di rimborso anticipato (esercitatile non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione), l'investitore non riceverà le cedole a tasso predeterminato che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. Inoltre, non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate. In particolare, si consideri che la decisione dell'Emittente di esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni sarà più probabile in presenza di un andamento dei tassi di mercato non in linea con quelli previsti per il pagamento delle Cedole. In tal caso, infatti, l'Emittente potrebbe approvvigionarsi sul mercato ad un costo inferiore e, pertanto, è

		verosimile che eserciti la facoltà di rimborso anticipato, privando l'investitore delle Cedole successive alla data di rimborso anticipato. La facoltà di rimborso anticipato conferita all'emittente consiste in una opzione implicitamente venduta dal sottoscrittore all'emittente stesso. Un aumento di valore di tale opzione può comportare una riduzione del prezzo di mercato dell'Obbligazione. Inoltre, la presenza di un'opzione di rimborso anticipato non consente al portatore di beneficiare pienamente del potenziale aumento del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio sin qui descritto è tanto maggiore quanto più il prezzo di mercato del titolo è elevato rispetto al valore di rimborso. In talune ipotesi, come, a titolo esemplificativo, nel caso delle Obbligazioni Step-Up, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia alle cedole di interesse più elevate; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo di rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione. **Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di un minimo (Floor) e/o massimo (Cap), per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico** **Rischio di indicizzazione.** Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor,* delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*.** Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente. **Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo.** Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo similare il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo. **Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap*.** Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo,

		anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole.** Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor,* delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. **Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione.** Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor,* delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) e alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) con le modalità indicate nella Nota Informativa. **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione** L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Inoltre, con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto. **Ulteriori fattori di rischio** **Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione** Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i)esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

		Rischio di chiusura anticipata dell'emissione L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli. **Rischio connesso alla modifica del regime fiscale delle Obbligazioni** Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. **Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni emesse** Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma di Offerta saranno individuate per ciascun Prestito Obbligazionario nelle relative Condizioni Definitive che potranno contenere indicazioni in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

SEZIONE E. OFFERTA

E.2.b	**Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi**	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.

E.3	**Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.**	Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive. **Ammontare totale dell'Offerta.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancadiimola.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob. **Periodo di Offerta.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell'Offerta. In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancadiimola.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob. **Prezzo di emissione.** Per ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale unitario) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro valore nominale unitario. **Collocamento delle Obbligazioni.** Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali . **Destinatari dell'Offerta.** Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni.
E.4	**Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta**	L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito). Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.
E.7	**Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente.**	Non saranno addebitate all'investitore spese o commissioni, in aggiunta al prezzo di emissione.